



SINDACATO AUTONOMO DI POLIZIA

SEGRETERIA GENERALE

Via Cavour, 256 - 00184 Roma
Tel. 06 4620051 - Fax 06 47823150
sap-nazionale.org
nazionale@sap-nazionale.org

Prot. 0613/37 - SG.34 - PAO.

Roma, 25 agosto 2020

Prefetto Franco Gabrielli
Capo della Polizia - Direttore Generale della Pubblica
Sicurezza
Ministero dell'Interno
Piazza del Viminale, 1

R O M A

OGGETTO: Aggressioni Marina di Carrara

Signor Capo della Polizia,

quanto accaduto a Marina di Carrara nell'ultimo fine settimana, è fatto di particolare gravità. Un folto numero di giovani, senza alcuna remora, ha impedito ai nostri colleghi di svolgere il loro dovere, usando violenza ed aizzando la folla presente.

L'autorevolezza delle Forze dell'Ordine e la loro legittimazione ad operare, è stata troppe volte messa in discussione e strumentalizzata da parte di chi non ha a cuore il bene del Paese e dei nostri cittadini.

Ma quel che è peggio, chi ha la responsabilità della sicurezza del Paese, nella maggior parte dei casi, non sostiene in modo adeguato l'operato delle Forze dell'Ordine, legittimando in qualche modo, l'intero partito dell'antipolizia.

Da anni, come SAP, stiamo chiedendo maggiori garanzie funzionali, per far sì che tutti gli operatori della sicurezza siano maggiormente tutelati e possano svolgere la loro *mission* in modo efficace e sicuro.

Nel mese di novembre 2019, durante l'incontro con il Presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, alla presenza del Ministro dell'Interno, era stato assunto l'impegno di istituire un tavolo per individuare adeguate tutele legali per gli operatori delle FFOO; a quasi un anno di distanza, nulla ancora è stato fatto e nessun'altra iniziativa a tutela e garanzia del personale è stata assunta.

Dopo i gravi fatti di questo fine settimana, leggiamo sul quotidiano La Nazione, dichiarazioni a Lei attribuite, dove si complimenta per la professionalità dei colleghi e si compiace del fatto che abbiano mantenuto la calma.

Signor Capo della Polizia, dal Direttore Generale della Pubblica Sicurezza, ci saremmo aspettati tutt'altro. I colleghi sono stati certamente bravi, questo è fuori discussione, ma hanno rischiato in modo esponenziale e non dovuto la loro incolumità fisica. Ad esempio, la folla non era a distanza di sicurezza dall'operato dei colleghi, tanto che con grande facilità, qualcuno avrebbe potuto infilargli una lama tra le costole.



SINDACATO AUTONOMO DI POLIZIA

SEGRETERIA GENERALE

Via Cavour, 256 - 00184 R o m a
Tel. 06 4620051 - Fax 06 47823150
sap-nazionale.org
nazionale@sap-nazionale.org

Se i colleghi hanno scelto di non usare la forza per tutelare la loro sicurezza è perché hanno probabilmente preferito mettere a rischio la propria incolumità fisica, piuttosto che rischiare gogne mediatiche, lunghi processi penali e le strumentalizzazioni del partito dell'antipolizia.

Signor Capo, non ci dica bravi solo quando le prendiamo.

Servono norme più aspre per chi usa violenza, oltraggio e resistenza a Pubblico Ufficiale; servono strumenti adeguati quali taser, sottocamicia, bodycam, oleoresin capsicum per una maggiore sicurezza; servono protocolli operativi chiari; serve una tutela legale adeguata per fatti inerenti al servizio; insomma, servono adeguate garanzie professionali.

È necessario, inoltre, che coloro che hanno responsabilità istituzionali e politiche, senza alcuna distinzione di colore o appartenenza ideologica, sostengano e legittimino le Forze dell'Ordine, viceversa il silenzio o la presa di distanze legittimano comportamenti come quelli di Marina di Carrara.

Signor Capo della Polizia, La invito a farsi portatore delle istanze degli operatori delle Forze di Polizia nei confronti del Ministro dell'Interno e dell'attuale Governo, perché siano intraprese con urgenza iniziative a tutela di chi veste una divisa e opera per la sicurezza del Paese.

Diversamente, se l'appello dovesse restare inascoltato e non sarà assunta nessuna iniziativa concreta, saremmo obbligati a far sentire la nostra voce attraverso un'ampia e forte mobilitazione nelle piazze del nostro Paese.

Con osservanza

IL SEGRETARIO GENERALE
- Stefano PAOLONI -